

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente a firma unica DETERMINAZIONE

Num. 13184 del 11/08/2017 FERRARA

Proposta: DPG/2017/13562 del 10/08/2017

Struttura proponente: SERVIZIO TERRITORIALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA DI FERRARA
DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA

Oggetto: L.R. 8/1994 E DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N.748/2016 - STACP
FERRARA. INDIZIONE ESAMI PER L'ABILITAZIONE ALLA CACCIA COLLETTIVA
DEI CACCIATORI DI CINGHIALE EX ART.56, COMMA 5 ANNO 2017

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO TERRITORIALE AGRICOLTURA, CACCIA E
PESCA DI FERRARA

Firmatario: MARCO CALMISTRO in qualità di Responsabile di servizio

IL DIRIGENTE FIRMATORIO

Richiamate

- ~ la legge n. 157/1992 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" e, in particolare, l'art.22 che dispone, tra l'altro, che il primo rilascio di licenza di porto di fucile per uso caccia avviene "dopo che il richiedente ha conseguito l'abilitazione all'esercizio venatorio a seguito di esami pubblici dinanzi ad apposita commissione nominata dalla regione in ciascun capoluogo di provincia";
- ~ la L.R. n. 8/1994 "Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria" che all'art. 56, comma 5, prevede che "Il prelievo selettivo degli ungulati e la caccia al cinghiale sono praticati da coloro che risultano in possesso di attestato di idoneità tecnica, previa partecipazione agli specifici corsi di formazione e aggiornamento ed esami di cui al regolamento regionale, concernente la gestione degli ungulati e caccia al cinghiale in Emilia-Romagna. I corsi di formazione e aggiornamento possono essere svolti, oltrechè dalla Regione, anche dalle associazioni venatorie, di protezione ambientale, dalle organizzazioni professionali agricole o da altri soggetti pubblici o privati in possesso di specifica esperienza in materia";
- ~ il Regolamento regionale n.4/2002 contenente "Disciplina della gestione faunistico-venatoria degli ungulati in Emilia-Romagna" che, all'art.5, disciplina le "Figure tecniche abilitate alla gestione degli ungulati" tra le quali i cacciatori di cinghiale abilitati alla caccia collettiva;
- ~ la deliberazione della Giunta regionale n. 2659/2004 con la quale sono state approvate le "Direttive per l'abilitazione delle figure tecniche previste per la gestione faunistico-venatoria degli ungulati di cui all'art.5, comma 1 del citato Regolamento regionale n.4/2002.

Richiamato in particolare il paragrafo 8) dell'allegato alla predetta deliberazione n. 2659/2004 che disciplina il modulo per il cacciatore di cinghiale abilitato alla caccia collettiva e, in particolare, i prerequisiti, la durata del corso, il percorso didattico e la prova di esame.

Vista la deliberazione 748/2016 con la quale è stata disposta la "Nomina delle commissioni territoriali preposte all'effettuazione degli esami per l'abilitazione all'esercizio venatorio e per l'abilitazione delle figure tecniche previste per la gestione faunistico-venatoria degli ungulati. Determinazioni in merito all'istituzione delle commissioni territoriali per l'abilitazione di operatori idonei all'attività di controllo faunistico per

l'attuazione di piani di limitazione di specie di fauna selvatica".

Dato atto che detta DGR 748/2016 dispone, tra l'altro, che l'individuazione dei collaboratori preposti ai compiti di segreteria delle commissioni, spetta ai Responsabili dei Servizi Territoriali e che eventuali modifiche e/o integrazioni alle Commissioni possono essere disposte con determinazione del Direttore generale Agricoltura, Caccia e Pesca.

Vista la proposta formativa presentata da Federcaccia - sezione provinciale di Ferrara, assunta gli atti con PG.2017.0573702 del 10/08/2017, per un corso gratuito "cacciatore di cinghiale abilitato alla caccia collettiva".

Dato atto che è stato manifestato l'interesse a tale corso e all'acquisizione della relativa abilitazione da parte di numerosi di cacciatori residenti in questa provincia.

Attesa l'esigenza di indire gli esami per l'abilitazione alla caccia collettiva dei cacciatori di cinghiali a seguito dello svolgimento del corso proposto da Federcaccia - sezione provinciale di Ferrara con nota PG.2017.0573702 per l'anno 2017, secondo le modalità riportate nell'Allegato "1", parte integrante e sostanziale del presente atto.

Rilevato che la proposta formativa, allegata alla citata richiesta PG.2017.0573702 risulta conforme a quanto disposto dalla deliberazione G.R.2659/2004.

Accertato che sussistono le condizioni di fatto e di diritto per l'indizione di esami per abilitazione alla caccia collettiva dei cacciatori di cinghiale, ai sensi della vigente normativa, previo svolgimento del corso proposto con la citata nota PG.2017.0573702.

Rilevato che la documentazione a supporto del presente provvedimento è conservata agli atti presso il Servizio Territoriale Agricoltura Caccia e Pesca di Ferrara della Regione Emilia-Romagna, che ha curato la presente istruttoria.

Visti

- il D.Lgs.14 marzo 2013, n.33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 89 del 30 gennaio 2017 recante "Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019";
- la deliberazione della Giunta regionale n.486 del 10 aprile 2017 avente per oggetto "Direttiva di indirizzi interpretativi per

l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n.33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019".

Dato atto che, ai sensi del predetto D.Lgs. n.33/2013 e sulla base degli indirizzi interpretativi ed adempimenti contenuti nelle citate deliberazioni della Giunta regionale n.89/2017 e n.486/2017, il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati.

Richiamate altresì

- la L.R.26 novembre 2001, n.43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni;
- la deliberazione di Giunta regionale n.2416 del 29 dicembre 2008 avente ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modificazioni;
- la L.R.30 luglio 2015 n.13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni di città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni";
- la deliberazione della Giunta regionale n.2185 del 21 dicembre 2015 recante disposizioni in materia di "Riorganizzazione in seguito alla riforma del sistema regionale locale" ed in particolare, il punto 1 del dispositivo che istituisce, presso la Direzione generale Agricoltura, economia ittica, attività faunistico-venatorie, nove "Servizi territoriali agricoltura, caccia e pesca" per ogni provincia;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2189 del 21 dicembre 2015 recante "Linee di indirizzo per la riorganizzazione della macchina amministrativa regionale";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 48 del 25 gennaio 2016 recante "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito di alcune Direzioni generali e nell'ambito dell'Agenzia regionale di protezione civile a seguito del processo di riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015" e la deliberazione della Giunta regionale n. 106 del 1 febbraio 2016 recante "Approvazione incarichi dirigenziali prorogati e conferiti nell'ambito delle Direzioni generali-Agenzie-Istituto";
- la determinazione n.20862 del 27/12/2016 del Direttore Generale Agricoltura, Caccia e Pesca "Proroga degli incarichi dirigenziali ad interim di responsabile del Servizio Territoriale Agricoltura, Caccia e Pesca di Ferrara e

responsabile del Servizio Territoriale Agricoltura, Caccia e Pesca di Ravenna”;

- la determinazione n. 10576 del 28 giugno 2017 recante “Conferimento incarichi di Posizioni Organizzative presso la Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca” del Direttore Generale con la quale è stato individuato il Responsabile della P.O. Attività Faunistico-venatorie, pesca e tartufi”.

Vista la presente proposta di determinazione formulata ex art. 6 L. 241/1990 e presentata dal Responsabile della PO Attività Faunistico - Venatorie, Pesca e Tartufi del Servizio Territoriale Agricoltura, Caccia e Pesca di Ferrara, alla luce degli esiti istruttori curati dallo stesso in qualità di Responsabile del Procedimento.

Attestata, ai sensi della delibera di Giunta 2416/2008 e successive modifiche ed integrazioni, la regolarità del presente atto

D E T E R M I N A

- 1) di richiamare le considerazioni formulate in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2) di indire, per l'anno 2017, lo svolgimento degli esami per l'abilitazione alla caccia collettiva dei cacciatori di cinghiale in applicazione all'art. 56, comma 5, della L.R. 8/1994 per i giorni 7 e 9 novembre 2017, secondo le modalità descritte all'Allegato “1”, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 3) di dare atto che i componenti la Commissione d'esame sono individuati secondo le disposizioni della citata DGR 748/2016;
- 4) di individuare per gli incumbenti di segreteria i collaboratori Ferraresi Alessandra, Petralia Rosetta, Marchi Alberto;
- 5) di disporre la pubblicazione in forma integrale della presente determinazione su:
 - ~ sito internet www.regione.emilia-romagna.it alla pagina <http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/caccia/doc/formazione-esami-venatori-equipollenze/esami-a-ferrara>;
 - ~ mediante affissione presso la sede del Servizio Territoriale Agricoltura, Caccia e Pesca di Ferrara, Viale Cavour n. 143;
- 6) di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Attività Faunistico-Venatorie e Pesca per gli adempimenti di competenza.

Dott. Marco Calmistro



Allegato "1" alla determinazione di

Indizione esami per l'abilitazione alla caccia collettiva del cacciatore di cinghiale ex art.56, comma 5, L.R.8/1994

Modalità per lo svolgimento delle prove del Servizio Territoriale Agricoltura, Caccia e Pesca di Ferrara anno 2017

Articolo 1

E' indetta, per l'anno 2017, una sessione di esami per l'abilitazione alla caccia collettiva dei cacciatori di cinghiale nei giorni:

- 7 novembre 2017 seduta dalle ore 14.00 alle 18.00**
- 9 novembre 2017 seduta dalle ore 14.00 alle 18.00**

Gli esami si svolgeranno presso la sede della Regione Emilia-Romagna - Servizio Territoriale Agricoltura, Caccia e Pesca Viale Cavour 143 - Ferrara.

I candidati dovranno presentarsi per il riconoscimento alle ore 13.45, muniti di un documento di identità in corso di validità.

Articolo 2

Gli aspiranti per l'ammissione agli esami devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- residenti in Regione Emilia Romagna
- titolari di licenza di caccia in corso di validità
- frequenza del percorso formativo di cui al successivo articolo 7 del presente allegato.

Articolo 3

La domanda di ammissione agli esami deve essere redatta in carta resa legale (marca da bollo del valore di EURO 16,00) indirizzata al Servizio Territoriale Agricoltura, Caccia e Pesca di Ferrara, Viale Cavour n. 143, 44121 Ferrara, ed essere recapitata a mano o con raccomandata a.r. o tramite PEC stacp.fe@postacert.regione.emilia-romagna.it entro le ore 12,30 del **30/10/2017**. Le domande che giungeranno dopo tale termine, anche se spedite a mezzo posta, non saranno ammesse alla sessione d'esame.

I candidati nella domanda dovranno indicare, sotto la propria responsabilità, le loro precise generalità, la data e luogo di nascita, la residenza e il codice fiscale. Alla domanda dovrà essere allegata la fotocopia (fronte e retro) di un documento valido di identità.

Verrà reso noto l'elenco dei candidati ammessi all'esame nonché la l'ora di svolgimento degli stessi con comunicazione mediante pubblicazione dell'elenco:

- sul sito internet: www.regione.emilia-romagna.it
- alla pagina <http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/caccia/doc/formazione-esami-venatori-equipollenze/esami-a-ferrara>;
- affissione dell'elenco presso la sede del Servizio Territoriale Agricoltura, Caccia e Pesca di Ferrara;

Per agevolare la compilazione della richiesta di ammissione all'esame si consiglia di utilizzare il fac-simile di domanda disponibile alla pagina internet:

<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/caccia/doc/formazione-esami-venatori-equipollenze>.

Sarà accolto un numero massimo di domande pari a 30, calcolato sulla base dell'ordine di presentazione (data e numero di protocollo). Eventuali mancate ammissioni saranno tempestivamente comunicate agli interessati.

Per informazioni rivolgersi a:

Alessandra Ferraresi Tel. 0532 299726

mail: alessandra.ferraresi@regione.emilia-romagna.it

Articolo 4

Gli esami si svolgeranno secondo il calendario indicato all'art. 1 del presente avviso pubblico.

La pubblicazione della comunicazione di cui sopra costituirà formale convocazione alle prove d'esame e avrà valore di notificazione a tutti gli effetti. Pertanto, i candidati che non avranno ricevuto tempestiva e personale comunicazione di non ammissione all'esame per mancanza dei requisiti, sono tenuti a presentarsi senza alcun ulteriore preavviso all'indirizzo, nel giorno e nelle ore che verranno indicate, muniti di un documento personale di riconoscimento in corso di validità.

Si informa che la comunicazione di avvio di procedimento, ai sensi dell'art. 7 della legge 241/1990, si intende anticipata e sostituita dal presente avviso e dall'atto di adesione allo stesso espressa da parte del candidato, attraverso la sua domanda di ammissione.

Il procedimento conseguente alla sessione di esami si dovrà concludere entro 45 giorni dalla data di espletamento della prova d'esame, restando consentiti agli interessati sia l'accesso agli atti sia elementi giudiziari a norma di legge.

La domanda di partecipazione agli esami implica l'accettazione da parte del concorrente delle norme del presente avviso.

Articolo 5

La Commissione giudicatrice valuta la preparazione del candidato esprimendo un giudizio di idoneità e al termine dei propri lavori formulerà un elenco dei candidati dichiarati idonei o non idonei.

L'esame si articola in una prova scritta consistente in 25 quiz a risposta multipla e una prova orale, l'ammissione alla quale è subordinata al superamento (nel tempo massimo di 30 minuti) della prova scritta conseguibile con almeno 20 risposte esatte. La prova orale consiste in un colloquio sugli argomenti trattati nel corso delle lezioni, è volto ad accertare la conoscenza del candidato sulle materie sancite dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 2659/2004. Il superamento della prova d'esame da parte dell'aspirante cacciatore di cinghiale abilitato alla caccia collettiva comporta il rilascio, da parte della Regione Emilia-Romagna, della specifica qualifica acquisita.

Articolo 6

Il candidato che, pur convocato, non si sia presentato all'esame per giustificato motivo opportunamente documentato può essere ammesso a sostenere l'esame di abilitazione in una eventuale seduta successiva nell'ambito della presente sessione d'esame previo accordi con la Commissione d'esame.

Per informazioni e chiarimenti gli aspiranti potranno rivolgersi a:
Alessandra Ferraresi - tel 0532/299726
email: alessandra.ferraresi@regione.emilia-romagna.it

Articolo 7

Il corso si articolerà su di un modulo di base di due lezioni ed un modulo cacciatore di cinghiale abilitato alla caccia collettiva di quattro lezioni, per un totale di sei lezioni e con un esame finale. Per l'ammissione all'esame finale è necessario aver frequentato almeno cinque lezioni in aula. La presenza verrà annotata su apposito registro a cura dei Responsabili del corso, controfirmata, per ogni lezione, da ogni candidato. Copia del registro controfirmato dal docente dovrà essere consegnato al STACP di Ferrara.

LEZIONI E MATERIE

Sede del corso: presso la sede Federcaccia Provinciale di Ferrara in Via F.lli Aventi n.35, 44122 Ferrara.

Corso per "cacciatore di cinghiale abilitato alla caccia collettiva" **Modulo di base**

1° lezione - mercoledì 11 ottobre 2017 dalle ore 20,30 alle ore 23,30

- Inquadramento sistematico del superordine "Ungulati".
- Distribuzione e status delle specie italiane.
- Principali caratteristiche morfo-funzionali.
- Principali criteri di discriminazione delle specie in oggetto.
- Cenni di Ecologia applicata: ecosistema, abitat e catene alimentari.

2° lezione- venerdì 13 ottobre 2017 dalle ore 20,30 alle ore 23,30 -

- Determinazione dei concetti di struttura, dinamica di popolazione, fattori limitanti, mortalità, natalità ed incremento utile annuo.

- Determinazione dei concetti di capacità portante dell'ambiente, densità biotica e densità agro-forestale.
- Principi generali per la stima quantitativa delle popolazioni.
- I diversi metodi di caccia a confronto.
- Differenze tra caccia programmata e prelievo selettivo.
- Quadro normativo nazionale e regionale.

Modulo cacciatore di cinghiale abilitato alla caccia collettiva

3° lezione- martedì 17 ottobre 2017 dalle ore 20,30 alle ore 23,30 - Morfologia, biologia e gestione del cinghiale:

- Il cinghiale: sistematica e morfologia.
- Riconoscimento in natura delle classi di sesso e di età.
- Segni di presenza (orme, tracce, grufolate, lestre ed insogli).
- Habitat ed alimentazione.
- Interazione con le attività economiche.
- Competitori e predatori.
- Comportamento sociale e struttura di popolazione.
- Ciclo biologico annuale.

4° lezione- venerdì 20 ottobre 2017 dalle ore 20,30 alle ore 23,30 -

- Biologia riproduttiva e dinamica di popolazione.
- Densità biotica ed agro-forestale.
- Determinazione della struttura e della consistenza delle popolazioni.
- Interventi di miglioramento ambientale.
- Catture ed interventi di carattere limitativo.
- Definizione dei piani di prelievo.

Tecnica venatoria

5° lezione- martedì 24 ottobre 2017 dalle ore 20,30 alle ore 23,30 -

- Diversi sistemi di caccia a confronto.
- Sistemi di caccia collettiva: battuta, girata e braccata.
- Organizzazione delle squadre, scelta delle zone e delle modalità di battuta e braccata.
- Cani (razze, tipo di lavoro, criteri di selezione dei soggetti, addestramento e conduzione).
- La tracciatura preventiva dell'area di braccata.
- Comportamento ed etica venatoria.
- Sistemazione delle poste, comportamento e norme di sicurezza.

6° lezione- venerdì 27 ottobre 2017 dalle ore 20,30 alle ore 23,30 -

- Armi (tipi e calibri) e loro corretto utilizzo.
- Recupero dei capi feriti, importanza dell'uso del cane da traccia.
- Indicazioni sulle fasi successive all'azione di caccia (compilazione delle schede d'abbattimento, misurazioni biometriche e raccolta di campioni biologici).
- Trattamento delle spoglie, norme igieniche e sanitarie.
- Valutazione dell'età dei soggetti abbattuti.
- Valutazione del trofeo.

Le lezioni saranno svolte dal Dr. Fausto Ferruzzi (istruttore faunistico-venatorio). Referenti del corso per Federcaccia i signori Marino Bersanetti e Rodolfo Micai.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marco Calmistro, Responsabile del SERVIZIO TERRITORIALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA DI FERRARA esprime, contestualmente all'adozione, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPG/2017/13562

IN FEDE

Marco Calmistro